



*Regione Puglia*  
Assessorato all'Assetto del Territorio  
*La Segreteria Particolare*

**SI INVIA SOLO VIA FAX  
AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 3 D.P.R. 403/98**

Prot. n.2321/S.P.  
Modugno, 18 dicembre 2008

Città di Galatone  
4° settore – Assetto Territorio Urbanistica Ambiente  
Servizio Urbanistica  
Fax 0833865053

Alla c.a. dell'Ing. Luca Migliaccio

Oggetto: I conferenza di copianificazione per avvio al procedimento della formazione del PUG.  
Trasmissione verbale

Si trasmette in allegato il verbale di cui all'oggetto completo della firma dell'Assessore, Prof.ssa Angela Barbanente.

Cordiali saluti

CITTA' DI GALATONE	
PROV. NO. D.ssa Teresa Abbadessa	
18 DIC. 2008	
ARCHIVO	19323
PROT. N.	

*3135*  
*18-12-2008*



## CITTA' DI GALATONE

*Provincia di Lecce*

**4° SETTORE\_ASSETTO\_TERRITORIO\_URBANISTICA\_AMBIENTE**  
SERVIZIO URBANISTICA

### VERBALE 1ª CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

Verbale n° 1 del 17.11.2008

L'anno duemilaotto, il giorno 17 del mese di Novembre, presso la sede della Regione Puglia in Modugno (Bari), si è tenuta la 1ª Conferenza di Copianificazione per l'avvio al procedimento della formazione del P.U.G.

Numero dei presenti :26

Aprire la seduta il **Geom. FILONI**: - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:

"Ringrazio tutti per essere venuti, anche se molti più Enti erano stati invitati. Grazie alla Professoressa, per la sua disponibilità. Abbiamo qui alcuni componenti del nostro staff: - prof. Zurlini - dr. Zaccarelli - ing. Raho - arch. Fiorentino"

**Prof.ssa BARBANENTE**- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:

"Questa è la prima Conferenza di Copianificazione, che è convocata dal Comune proprio a ridosso dell'approvazione dell'atto di indirizzo in Giunta Comunale. Pertanto è di tutta evidenza che si tratta di una conferenza volta ad avviare il procedimento per la formazione del PUG e della relativa VAS (Valutazione Ambientale Strategica). Ovviamente ci sono tutte le condizioni per avviare in modo corretto il percorso, perché come sappiamo, in altre situazioni, siamo costretti a recuperare un po' di tempo; c'è già il DPP (Documento Programmatico Preliminare), un'unica conferenza deve assolvere ai compiti previsti per due conferenze ecc.

Prima ragione della previsione di questa conferenza, in una fase molto iniziale del processo, riguarda la condivisione delle informazioni e delle conoscenze, conoscenze che consistono non solo in basi informative sullo stato di fatto del territorio; a tal fine si tratta di capire se il Comune di Galatone ha già acquisito la cartografia tecnica regionale in formato digitale. Si tratta di informare il Comune di Galatone che è in corso la redazione della CARTA DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO DELLA REGIONE PUGLIA e che in quell'ambito si sta censendo l'intero patrimonio dei beni culturali, archeologici e paesaggistici della Regione. Si tratta, però, non solo di condividere informazioni sullo stato

di fatto, ma di condividere informazioni anche sullo stato della pianificazione e della programmazione ai vari livelli; quindi non solo a livello di Regione, ma anche la programmazione e la pianificazione di Enti tipo la Provincia, l'ATO, la FSE, l'ANAS ecc., ossia di tutti quegli Enti che programmano e realizzano interventi che hanno un impatto, comunque sul territorio. Naturalmente la mancanza della presenza di questi Enti a questo tavolo, non agevola, ma non esime il Comune dal prendere contatti bilaterali con gli Enti stessi, in modo tale da acquisire tutte le informazioni necessarie. Va detto che, se il Comune ritiene che sia utile convocare un'altra conferenza, oltre alle due conferenze previste dal DRAG, può farlo, se questo può essere utile per agevolare il percorso di elaborazione del PUG.

Detto questo, chiedo se ci sono altri interventi. Intanto chiederei al tecnico comunale se è stato costituito l'Ufficio del Piano".

**Ing. MIGLIACCIO - Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"Sì. È stato costituito".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Di quale documentazione, di quale materiale informativo attualmente il Comune dispone?"

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"La carta tecnica in formato digitale l'abbiamo già chiesta".

**prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"L'avete ottenuta?"

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"Sì. La famosa minuta in fase di collaudo".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Si sono tutt'ora in fase di collaudo, c'è un minimo scostamento, e comunque per un DPP è più che sufficiente. Quindi quella ce l'abbiamo".

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"I tecnici, i progettisti del PUG, mi chiedono se c'è la disponibilità dell'ortofoto".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Sì. C'è l'ortofoto e si può chiedere".

**Ing. RAHO: Tecnico incaricato Redazione P.U.G.**

"Il volumetrico, il calcolo dei volumi"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"C'è il 3D, però non so se sia stato fatto anche il calcolo del volume edilizio".

**Dr. ANGELINI- funzionario Regione, Ufficio VAS:**

"Quella è una elaborazione, se voi avete le altezze potete calcolare i volumi e arricchire la base con questa ulteriore informazione"

**Ass. FILONI - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Torse Assessore è il caso di fare un giro per sentire tutti gli altri".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Sì."

**Tecnico Specialista MONTINARO- Terna S.P.A.:**

"Per quanto riguarda la nostra società, la Terna, che esercisce e gestisce le linee di alta tensione, possiamo dire che nel Comune di Galatone ce ne sono 4: una linea 380.000 e 3 linee a 150.000.

Il nuovo DPCM prevede, per tali linee, delle fasce di rispetto che vanno osservate nel rilascio dei permessi.

In questo caso, queste fasce sono, per 380.000, 51 metri a partire dal centro della linea, mentre le altre 3, che hanno dei percorsi abbastanza lunghi, hanno la fascia di rispetto pari a 18 metri e una di 21 metri.

La preghiera che vi facevamo è che nel rilascio delle concessioni si tenga conto di queste fasce di rispetto. Queste sono le nostre esigenze".

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"Un attimo solo. È possibile avere la documentazione su carta circa il posizionamento di queste linee nel territorio di Galatone?".

**Tecnico Specialista MONTINARO- Terna S.P.A.:**

"Siccome le linee sono soggette poi a delle varianti, probabilmente noi vi diamo le carte e può succedere che un autoprodotto ad esempio, va a chiedere l'allacciamento di un eolico, di un fotovoltaico e si fanno delle varianti e potrebbe risultare che quella documentazione voi la ritenete idonea, ma col tempo subisca delle variazioni e non è più idonea."

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"Come dice il Prof. Zurlini, questo è normale che succeda."

**Ing. RAHO: Tecnico incaricato Redazione P.U.G.**

"Questo deve far parte della conoscenza iniziale".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Questo è importante perché se no altrimenti, come si fa a calcolare una fascia di rispetto se non si ha la posizione su carta della linea?"

**Tecnico Specialista MONTINARO- Terna S.P.A.:**

"Dalle ortofoto si può rilevare la posizione".

**Ing. RAHO: Tecnico incaricato Redazione P.U.G.**

"Sì chiaro, ma la differenziazione tra 380 e 150?"

**Tecnico Specialista MONTINARO- Terna S.P.A.:**

"Ogni volta che servirà un approfondimento noi siamo sul territorio e possiamo essere interpellati".

**Ing. RAHO: Tecnico incaricato Redazione P.U.G.**

"È proprio questo il problema. In fase di elaborazione si va a inserire un'informazione".

**Tecnico Specialista MONTINARO- Terna S.P.A.:**

"Possiamo fare richiesta alla Direzione e vediamo un po' come si può fare".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Credo che sia il caso di mettere a verbale che il Comune chiede formalmente alla Società Terna di fornire documentazione in ordine alla localizzazione della linea ad alta tensione, distinguendo le stesse in relazione alle fasce di rispetto.

**Dott. ANGELINI- Consorzio bonifica:**

"Sul discorso di Terna è interessante fare un discorso di sviluppo, perché Terna ha in discussione il Piano di Sviluppo, per cui, siccome solo Terna sa le sue linee di sviluppo, oltre all'assistente anche le eventuali linee di sviluppo. Sarebbe interessante capire se su Galatone ci siano particolari posizioni."

**Ing. Minervini -ITALCOGIM RETI S.P.A.-**

"Gas metano. Abbiamo installazioni sia in trincea che a terra, tubazioni aeree degli allacciamenti, anche gruppi di riduzione del gas. Attualmente non sono in atto lavori tali da interessare un'ampia parte del territorio comunale ma in generale si tratta di prolungamenti della rete esistente effettuati man mano, con la richiesta da parte degli utenti.

Come già capitato, per un altro PUG, noi possiamo mettere a disposizione la cartografia che evidenzia lo stato attuale della rete, ma non degli allacciamenti. Ovviamente diamo la massima collaborazione per quanto dovesse necessitare."

**Dott. CAPUTO-Direttore Generale Consorzio Bonifica dell'ARNEO:**

"Non abbiamo osservazioni particolari e siamo a disposizione per fornire la documentazione relativa agli impianti irrigui e alle opere di bonifica relative al Torrente "Asso" e al canale "Camene".

**Ing. BUCCI -Direttore sede di Lecce ARPA -:**

"L'ARPA fornirà la documentazione utile, dati inerenti lo stato del territorio, la situazione ambientale. Noi ci manteniamo ai protocolli. La collega dell'ARPA Regionale potrà integrare. Sull'atto di indirizzo, nulla osta rispetto agli sviluppi territoriali del Comune."

**Arch. RADICCHIO: ARPA Puglia:**

"Io volevo integrare che c'è stata una raccolta di dati 2004/2005, può essere consultata sul sito dell'ARPA anche al 2007".

**Dott. LAGATTOLLA -ATO Puglia:**

"Abbiamo mandato una comunicazione per quanto riguarda la possibile integrazione con le opere del servizio idrico integrato. Sostanzialmente acquedotto, fognatura nera e depurazione. Come documento di programmazione c'è il nostro Piano d'Ambito, che tutt'ora è in fase di rimodulazione. Ovviamente segnaliamo l'esigenza di coinvolgere direttamente l'AQP per quanto riguarda la conoscenza diretta e specifica delle reti che evidentemente sono gestite da loro. Un'altra segnalazione che abbiamo fatto nella nota che abbiamo mandato è quella dei pozzi, perché nel Comune di Galatone vi sono numerosi pozzi ad uso potabile e quindi in questo caso, ovviamente, parliamo del territorio extraurbano. Occorre verificare oltre che il discorso della fascia di tutela assoluta, 10 metri, metri riscontrati che comunque si individuano, ci sono i 200 metri della zona di rispetto,

di cui di D.lgs 152/06 per una serie di vincoli per quanto riguarda una serie di infrastrutture che possono determinare una serie di conseguenze per la qualità delle acque."

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Questo è un punto critico di questo territorio, perché lo leggo sull'Atto di indirizzo e ricordo anche dalla riunione che abbiamo fatto a Galatone. In quella sede pubblica io non sono entrata nel merito, però è importante evidenziare che si prevede, nell'atto di indirizzo, la regolamentazione di riqualificazione delle necessità edificatorie in materia di residenza stagionale in campagna. Ora non conosco la realtà locale per capire che cosa si intenda per riqualificazione e regolamentazione della necessità edificatoria della residenza stagionale in campagna, però questo è uno degli elementi che sottopongo all'attenzione sia dell'ATO acqua, che di chi elabora la VAS, perché mi sembra che questo potrebbe essere un punto critico del processo di elaborazione del PUG."

**Dott. LAGATTOLLA -ATO Puglia:**

"C'è un piccolo tratto costiero del comune di Galatone e anche in questo caso si pone il problema di avere infrastrutture a servizio delle marine."

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Anche perché la falda è stata abbastanza depauperata e bisogna fare in modo di ovviare, anche perché non piove"

**Geom. GUARINO - Ass.to Turismo Regione:**

"Dalla lettura dell'atto di indirizzo, ho rilevato che avete previsto un'attenzione rivolta agli sviluppi turistici, mi pare di capire a 360°, sia al centro storico, per il tratto di fascia costiera e anche per le zone di campagna. Leggo delle segnalazioni archeologiche presenti e volevo chiedere se è stata avviata l'attività di promozione di queste presenze archeologiche. Potrebbe essere un motivo per attirare il turista".

**Ass. FILONI - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"No"

**Geom. GUARINO-Regione Puglia:**

"Perché per attirare il turista occorrono elementi ben precisi, promozione di eventi".

**Ass. FILONI - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Guardi noi nel discorso archeologico abbiamo delle segnalazioni vaste, chiaramente auspichiamo che vengano fuori, ma alcune sono solo per sentito dire. Noi andremo a fondo a vedere effettivamente se vi sono ritrovamenti. Ben vengano! Questo significa creare un circuito turistico non indifferente."

**Arch. FIORENTINO-Tecnico incaricato per redazione PUG:**

"Una catalogazione intanto, un'analisi approfondita. Sì, perché sarebbe una gran bella cosa".

**Prof. ZURLINI:Dipartimento STEBA, Università del Salento:**"Credo che un nostro dipartimento abbia fatto una carta, una mappa dei beni culturali, che credo sia il punto di riferimento. Si prenderanno tutti i riferimenti che sono stati rilevati per Galatone, oltre a quelli ad alta scala, in relazione al paesaggio".

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Questa carta è stata fatta dalla Regione in collaborazione con l'Università del Salento. L'obiettivo della regione era valorizzare e mettere in moto tutte le conoscenze che nel tempo si erano costituite nel territorio e che c'era difficoltà nel metterle a disposizione di chi ne aveva bisogno ai fini di tutela.

**Io metterei a verbale che il Comune prende atto della disponibilità di una carta dei beni culturali che riguarda l'area salentina e che è disponibile presso il Dipartimento dei beni Culturali dell'Università del Salento, che, peraltro è coinvolto nella redazione della Carta dei Beni Culturali e del paesaggio della regione Puglia.**

L'informazione deve circolare, qualcuna si deve ancora trovare, però, questo è l'orientamento.

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Agglomerato Nardò - Galatone. Il SISRI ha recepito quanto previsto dal PRT e in particolare per quanto previsto dall'area Nardò - Galatone.

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Recepito?. Sì, è un piano sovraordinato. Io vorrei, a parte il recepimento, fare una domanda: qual è il grado di utilizzazione dell'agglomerato di Galatone?"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Come infrastrutturazione o come insediamenti?"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Come insediamenti".

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Come insediamenti l'agglomerato di Galatone è intorno al 30%"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"30 %. Mentre il grado di infrastrutturazione?"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Il grado di infrastrutturazione è quasi completo. Si stanno completando in questi giorni tutte le opere di urbanizzazione.

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Quindi diciamo che è di tutta evidenza che occorrerebbe .....perché le aziende si insedino in un agglomerato urbanizzato, perché altrimenti abbiamo speso soldi pubblici per urbanizzare un agglomerato e poi le aziende continuano ad avere difficoltà enormi. Qual è il costo di insediamento, a metro quadrato, per un'azienda nell'agglomerato di Galatone?"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Mi coglie un po' di sorpresa".

**Ass. FILONI - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Posso rispondere io all'Assessore. Galatone, un po' di mesi fa, è voluto uscire dal SISRI, per vari motivi"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"C'è un contenzioso"

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:** "Sì, per carità"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Tutti i Comuni se ne vogliono uscire"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Galatone in provincia di Lecce, è l'unico a voler uscire"

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Ritengo che sia minore del 30% la quantità degli insediamenti. Per problemi legati al lotto minimo e per il costo di € 6,99 legato all'incidenza sulle infrastrutture".

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Questo per evitare la speculazione e la compravendita tra privati; invece noi espropriamo al valore ICI che se non sbaglio per Galatone, non mi ricordo, fosse intorno ai 15€/mq, e poi si applica tutta la procedura sugli espropri"

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Il depuratore Funziona?"

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Il depuratore è finito, ma adesso non funziona! Tra qualche settimana funzionerà! Abbiamo anche chiesto al Consorzio dell'ARNEO per l'autorizzazione allo scarico"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Il SISRI trasmetterà una dettagliata relazione, visto che è anche responsabilità della regione agevolare la infrastrutturazione e la disponibilità di questi suoli, che, però sono congelati praticamente dagli anni '70".

**PROVINCIA:**

"Ci ritroviamo in molti punti dell'atto di indirizzo, con il PTCP. Tra l'altro sono andato a vedere la manifestazione di interesse del Comune di Galatone e a grandi linee rispecchia il PTCP. Mi permetto di osservare nel discorso relativo alle residenze stagionali in campagna, anche se non è un discorso della provincia. Anche perché nel piano di tutela delle acque c'è una zona ad alta vulnerabilità della falda, siccome è uno dei temi centrali legati all'edificazione dispersa e Galatone ha una bella fetta di edificazione dispersa. Per il resto, tutto trova conferma rispetto al TPCP"

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Nel Salento c'è, più che in altri contesti, la necessità di aggregare le zone industriali, perché quando il consorzio non era efficiente, ogni comune s'arrangiava per conto suo e questo ha comportato anche per il Comune costi di urbanizzazione e anche costi ambientali elevati, perché spesso gli impianti di depurazione non erano presenti in questi piccoli nuclei e forse anche danneggiando dal punto di vista produttivo del salento".

**PROVINCIA:**

"E' importante anche il discorso del sottosfruttamento di alcuni agglomerati industriali, dovuto al mancato perfezionamento delle procedure di esproprio, ma anche alla mancata infrastrutturazione.

Vi era un database in cui, lotto per lotto, era consultabile la disponibilità di infrastrutture"

**Prof.ssa BARBANTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"C'è un fatto. Forse adesso si è fatto un passo avanti per capire quali sono le criticità per quanto attiene, per esempio, ai costi insediativi e ai tempi delle procedure. Per un'azienda è molto importante il tempo della procedura".

**Ing. Di Mitri- SISRI, Provincia di Lecce;**

"Si questo è vero. E' verissimo.

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Abbiamo condiviso perfettamente le linee del PTCP tant'è che l'anno scorso mi sono trovato personalmente con l'arch. Evangelista".

**PROVINCIA:**

Galatone è ben trattato nel PTCP;"

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

"Per quanto riguarda la cartografia?"

**PROVINCIA:**

E' disponibile. La senatrice Manieri ha già provveduto a mandare a tutti i comuni una nota: quando vogliono possono venire a ritirarla nel supporto informatico del PTCP. E' importante il discorso della trasformazione del sistema di riferimento."

**Dr. ANGELINI- Consorzio bonifica:**

"Volevo far finire prima gli Enti gestori dei servizi per poi fare qualche osservazione sulla disponibilità dei dati.

Galatone è nella condizione di avvio del procedimento più favorevole. Proprio in questa fase di Scoping, che la norma prevede che duri 90 giorni, che vanno aggiunti tutti questi dati. Invito il Comune a concretizzare tale disponibilità raccogliendo questi dati e informazioni in formato cartaceo e digitale, che gli Enti metteranno a disposizione, soprattutto per quanto riguarda i files di dati digitali. La trascrizione avverrà con data di aggiornamento degli stessi.

E' opportuno che l'Ente gestore dei dati faccia la trasformazione del sistema di riferimento. Sul documento di scoping l'ufficio farà degli approfondimenti e nel caso darà qualche suggerimento.

L'invito a fare particolare attenzione alle alternative del piano. Nel rapporto ambientale viene chiesto di rappresentare le alternative eventualmente discusse nella fase di elaborazione del piano. Siccome per i progetti il concetto di alternativa è abbastanza intuitivo, per il piano PUG diventa difficile immaginare di avere 5 o 6 tipi di piano, sarà già difficile portare a compimento uno finale, per cui gli stati di avanzamento possono essere naturalmente rappresentati come se fossero delle alternative. Quindi vi invito a tenere traccia degli incontri che farete, in modo tale che questa conclusione del piano venga rappresentata come un insieme di alternative. Un incontro alla coerenza esterna con gli attuali strumenti di piano: PTCP, Piano di Tutela delle Acque.

Un penultimo punto sugli INDICATORI. Un invito forte ad utilizzare POCHI INDICATORI POPOLABILI, che siano però efficaci a rappresentare l'evoluzione del piano. Attenzione a non fare un rapporto dello stato dell'ambiente del Comune di Galatone ma una rappresentazione dell'ambiente e poi indicatori che servano a valutare quanto il piano di Galatone e non il piano in generale incide sull'evoluzione delle eventuali criticità ambientali del comune di specie. Quindi un minimo popolabile e gestibile di indicatori da inserire nel piano di monitoraggio.

Un ultimo appunto sull'efficacia della comunicazione. Attenzione: in alcuni casi ci sono delle difficoltà legate solo alla sola disponibilità in Internet dei dati. Ci sono alcuni Enti che hanno difficoltà a dare dei FEEDBACK. Non basta dare la comunicazione, ma è importante poi raccogliere il FEEDBACK di ritorno, per cui nelle fasi più avanzate sono opportuni degli incontri bilaterali o, comunque, assicurarsi che siano arrivati i documenti al destinatario. La sola pubblicazione in Internet non è sufficiente. In generale vi invito a rendere efficace la comunicazione e in alcuni casi conviene avere la certezza delle informazioni di ritorno, anche per dare certezza a questo incontro.

**prof. ZURLINI-Dipartimento STEBA, Università del Salento:**

Per quanto riguarda la VAS credo che la cosa sia da tenere più semplice possibile, ma anche più efficace possibile. Se applichiamo un modello concettuale opportunamente semplice e trasferibile, credo che questo possa comportare una facilità di comunicazione di trasferimento anche a persone che sono al di fuori degli aspetti squisitamente tecnici.

Il discorso della sensibilità, della criticità, dei fattori di crisi, della fragilità e della vulnerabilità, credo che sia comprensibile a tutti e recepibile anche a chi non è addetto ai lavori. Questo deve riguardare non soltanto la questione prettamente ambientale, ma anche tutti gli aspetti di natura socio economica. Gli agglomerati ASI sono un aspetto abbastanza critico da questo punto di vista. Ci sono aspetti che possono essere controllati, altri che, purtroppo, non sono facilmente controllabili, come la falda. Tutti questi aspetti devono essere portati a sistema e trasferiti a livello gerarchico, perché certamente non possono trovare soluzioni solo a livello locale. Sicuramente ci sono elementi di certezza che la regione terrà conto per quanto riguarda una VAS che, essendo di natura locale, non può ovviamente cercare di risolvere problemi che sono di natura complessiva.

**ANGELINI - Ufficio VAS Regione Puglia:**

Mi collego per fare ancora le raccomandazioni sulla coerenza con gli altri piani". E' evidente, peraltro, che il problema della falda è problema di ordine sovracomunale."

**prof. ZURLINI-Dipartimento STEBA, Università del Salento:**

"Se il problema della falda è da riferire al carico, alle pratiche agricole, collegato ad un ciclo per il quale gli inquinanti, irrigando vengono riportati nel terreno. Questa situazione che è riscontrabile nel brindisino, nel tarantino, nel leccese, non so quanto sia trasferibile a livello comunale. Vi sono moltissimi emungimenti della falda, non autorizzati e abusivi: questo è un enorme danno per quello che riguarda la risorsa idrica. Bisognerebbe convincere chi fa un pozzo abusivo a dichiararlo. Quando costui dovrà andare a chiedere qualcosa, un permesso, ecc., lo avrà solo se si mette a norma. Una soluzione potrà essere questa.

**prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"La Regione ha limitata possibilità in questo campo. E' chiaro che un PUG non può occuparsi di pozzi abusivi, però si può evitare delle modalità di trasformazione del territorio che alimentino la pratica del pozzo abusivo. La stessa qualità della piantumazione, nelle aree addirittura a verde urbano, o a verde privato, come sappiamo, può richiedere più o meno quantità di acqua".

**prof. ZURLINI - Dipartimento STEBA, Università del Salento:**

"Se da Bruxelles, a qualcuno viene in mente di incentivare il girasole, queste piantagioni sono delle idrovore che, tra l'altro, portano via un sacco di sali dal terreno, per cui i terreni sono impoveriti e poi le piante neanche si raccolgono. Può succedere anche questo, ai diversi livelli gerarchici decisionali. Va fatta un'operazione di filtro, a livello di Regione o di provincia, per calmierare questi fenomeni".

**Ing. Racioppi- Ufficio Parchi, Regione Puglia:**

"E' in corso di redazione il Piano di gestione del SIC - Montagna spaccata - Rupi S. Mauro.

Non so se ne siete a conoscenza".

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Si. Ne siamo a conoscenza. E' relativo alla zona dei nostri 800 metri di costa. A che punto è il piano?"

**Ing. Racioppi-Ufficio Parchi, Regione Puglia:**

"E' nella fase conclusiva. Deve essere poi approvato. E' l'ing. Farenga il progettista"

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Se c'è qualcun altro che vuol dire qualcosa, si accomodi".

**ing. BAGLIVO - Rivista Culturale "A LEVANTE" di Galatone:**

"La rivista ha avuto autorizzazione dal Tribunale di Lecce, è iscritta al n° 997 del Registro della stampa. Ha obiettivi di natura culturale e ha particolare attenzione per quello che riguarda il territorio. Attualmente la rivista ha una divulgazione oltre che comunale, anche provinciale e proprio in seguito ad alcuni argomenti che sono stati riportati nella rivista e che riguardavano l'archeologia industriale a galatone, che riguardavano il centro storico, che riguardavano le torri costiere, ecc., un numero di cittadini ha chiesto di formare un comitato e di voler mettere a disposizione sia i dati culturali ricevuti ed eventualmente anche voler fare delle proposte. Di conseguenza, attraverso il rappresentante della rivista, far pervenire ai tecnici e alle autorità competenti, quelle che possono essere sia le proposte, sia le conoscenze.

**prof.ssa BARBANENTE- Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Rivista culturale?"

**ing. BAGLIVO: - Rivista Culturale "A LEVANTE" di Galatone:**

"A Levante"! Io ho portato alcuni numeri.

**prof.ssa BARBANENTE - Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Grazie".

**arch. RESTA - Rappresentante dell'Ass. culturale "A LEVANTE" di Galatone:**

" L'Associazione è diversa dalla rivista perché i componenti a volte coincidono, ma non sempre. L'associazione, come sottotitolo, ha "spazi per la ricerca, la memoria, il territorio". E' nata e costituita con atto notarile, con questo indirizzo specifico: l'attenzione al territorio, l'attenzione alla cultura del territorio, territorio sia in senso antropologico, ma anche territorio urbanistico, considerato che è nostra idea che qualsiasi modifica, anche urbanistica, comporta una modifica culturale e viceversa. Il problema - come rappresentante dei soci, l'associazione conta 60 soci e l'associazione è abbastanza indicativa per una popolazione come quella di Galatone - è quello di cercare di far sì che il piano non sia un piano che guardi solo all'aspetto quantitativo del territorio, ma si preoccupi soprattutto dell'aspetto qualitativo, dei riferimenti culturali, tenendo conto delle specificità della cultura, delle particolarità territoriali, che arrivano fino ai prodotti, alle produzioni artigianali e che nella redazione del piano si tenga conto anche di questo aspetto qualitativo preponderante, che si vada a pensare ad una città fatta a misura d'uomo, che vengano eliminate le questioni più spinose che possono essere la creazione di periferie, ma cercando di integrare, non di allargare la città a macchia d'olio, ma cercando di creare una serie di quartieri autosufficienti, in cui sia presente anche la cultura, lo stare assieme, l'identità cittadina, senza avere questa forma di disgregazione e che la città abbia poi anche un rapporto costante, nel disegno del PUG, tra fascia costiera, villaggio S. Rita - che attualmente è una zona incompleta e decisamente sottoutilizzata nonostante copra una larga fetta del territorio di Galatone - e che si possa pensare ad un paese che vada dalla costa, S. Rita e che assorba una serie di emergenze sia rurali, sia di arte rupestre, che ci sono, e che passi per Galatone trovando nel centro storico il fulcro, ma in tutto il territorio un volano di sviluppo, per poi continuare e finire fin sopra le Serre, inglobando la parte archeologica del Castello di Fulcignano e la parte paesaggistica, che è quasi completamente vergine, delle serre, fino ai confini col comune di Neviano e Sannicola. La nostra idea è questa, di una città costruita in questa maniera, tenendo molto presente la cultura, la cultura agricola, gli aspetti archeologici, culturali, il centro storico. Volevo dire anche che oltre alle emergenze sancite dalle carte tematiche per quanto riguarda la parte archeologica, a Galatone ci sono degli studiosi - il vice sindaco diceva "Per sentito dire" - No! Per aver visto e studiato! C'è una serie di studiosi anche dilettanti, ma alcuni anche con titoli, che hanno nel tempo fatto delle carte e individuato delle zone. Siamo pronti immediatamente a metterle a disposizione dei progettisti, con dati di fatto e con reperti. D'altronde, di tutti questi reperti, di questi ritrovamenti, è stato sempre dato conto all'Università di Lecce o alla soprintendenza di Taranto che si occupa specificatamente della parte archeologica. Volevo solamente aggiungere un'altra cosa: ho preparato una relazione che si può aggiungere ai documenti di questa seduta. Bisognerebbe anche tenere conto, dei suoli che sono stati asserviti alla residenza rurali, asservimenti che allo stato, mi risultano essere stati riportati assolutamente in nessuna mappa. Non vorrei che nella redazione del PUG, questi suoli si presentassero vergini di cubatura, mentre hanno già dato. Sarebbe necessario fare una mappa per cancellare dalla disponibilità, e quindi oltre ai vari vincoli dell'AQP, dell'elettrodotto, ecc., di restrizione delle possibilità di uso del territorio, si mettesse anche dentro questa che è una realtà molto diffusa, visto che forse il 100% delle residenze agricole ha asservito territori e bisognerebbe che quei territori fossero tolti dalla disponibilità. Bisognerebbe fare questa opera di rendicontazione di questi territori che risultano asserviti e quindi fuori dalla disponibilità edificatoria. Grazie".

**Ass. FILONI - Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Il SIT ci permetterà di avere tutti i quesiti dati a disposizione".

**Giovanni SANTI - Associazione IL PICCOLO PRINCIPE di Galatone:**

"Facendo parte dell'Associazione pedagogica culturale che fa parte del gruppo MCE (Movimento di Cooperazione educativa) che è il movimento nazionale.

Essendo un'associazione pedagogica iscritta da 10 anni all'albo comunale, ma esistente dal 1996. In questi 12 anni abbiamo formato dei gruppi particolari, con i quali siamo andati a organizzare seminari e convegni molto partecipati. La nostra attenzione è al mondo della scuola, quindi il mondo del cittadino, sia come bambino, che come adolescente, che come giovane. Penso che lavorare in una città non è solamente cercare i metri cubi o il verde, ma sono gli spazi vivibili soprattutto per gli adolescenti. Perché poi si parla dei ragazzi quando succedono le cose strane; Galatone è un po' senza questi spazi, se si viene da qualche altro paese a Galatone, lo si trova vuoto e spoglio e quindi c'è bisogno di luoghi d'aggregazione, luoghi positivi. Non sono solamente le Parrocchie, anche loro hanno delle finalità, per essere dei luoghi laici dove i ragazzi si incontrano e costruiscano la loro identità"

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Grazie".

**Dott.ssa TOLLEMETO-ASL Lecce:**

Una raccomandazione che do in tutta questa situazione. Che siano considerati i discorsi dei diversamente abili nella progettazione complessiva. Si debbano intendere diversamente abili a tutti i livelli, per tutte le diverse abilità. Poi una raccomandazione: le parti ciclabili e quelle pedonali, visto che abbiamo queste belle campagne. Nella VIA dare importanza alla VIS (Valutazione di impatti.....)

La ASL da la massima disponibilità e nel fornire i dati, che nella collaborazione.

**Ass. FILONI- Assessore all'Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

"Per tornare solo per un attimo, alla riunione di lunedì scorso a Galatone, sul programma partecipativo, dove vogliamo innanzitutto coinvolgere tutte e 5.000 le famiglie di Galatone, mediante un semplice questionario, per poi fare interventi e questionari settorializzati, con le attività produttive, con i diversamente abili, con i bambini, con le scuole esistenti a Galatone, con i pensionati. Dott.ssa Tollemeto, quanto Lei diceva rientra nei programmi partecipativi che ci stiamo programmando."

**arch. FIORENTINO- tecnico incaricato per redazione PUG:**

"Fa molto piacere perché oggi abbiamo avuto la conferma di inizio, un indirizzo che già avevamo: l'attenzione su tre elementi, questione che era già emersa con i colleghi a Galatone, dove vedevamo i vecchi come storia, i bambini come futuro, diversa abilità nel sociale e quindi come normalità."

**Prof.ssa BARBANENTE - Assessore all'Urbanistica Regione Puglia:**

"Su questo i comuni hanno massima autonomia. Non conosco così a fondo la realtà di Galatone per poter dare suggerimenti su come coinvolgere al meglio l'intera popolazione. Non c'è dubbio che le fasce deboli costituiscono una base di conoscenza di solito sottovalorizzata, ma che costituisce una vera e propria risorsa. Dal mio punto di vista ci sono tutte le premesse, anche in questo caso, perché si faccia un buon lavoro".

**prof. ZURLINI - Dipartimento STEBA, Università del Salento:**

“Volevo affrontare un attimo il discorso delle reti ecologiche. Galatone sarà un’area di progetto. Le reti ecologiche, per loro natura, si affrontano a livello multi scalare, poi da lì reagiscono a diverse scale. Il discorso delle reti ecologiche, che si sta affrontando con la provincia di Lecce, ha una connotazione molto avanzata e dovrà confrontarsi col piano paesaggistico, perché questo piano ha delle zone in comune. L’archeologia, le zone archeologiche, spesso sono anche zone SIC e non a caso. Spesso tali strumenti di conservazione si sommano. Il problema delle reti ecologiche è non secondario perché il Salento è zona di passaggio, ma è anche zona di flora e fauna stanziale per cui non dovremmo anche cercare, con la nostra eterogeneità, indipendentemente dalle proposte, di evitare fenomeni di aggiornamento che vedano trattare la capitanata come il Salento, di fatto ben diversi. La rete ecologica diventa fondamentale elemento a supporto del PUTT7P e credo che Galatone usufruirà di questo in termini avanzati. Galatone sarà un buon laboratorio per questo.”

**Dott. ELIA: Servizio Foreste, Regione Puglia:**

“Mi collego al discorso del professore circa le reti ecologiche. La Regione dovrebbe adeguarsi un po’ alle questioni europee: Si parla di quote di CO2. Tutta la realizzazione di nuovi impianti industriali di produzione, di cogenerazione o altro, debbano essere esaminati sotto l’aspetto di bilancio con il carbonio, cosa che fino ad ora è passata in cavalleria. Le reti ecologiche sono importantissime, ma sono solo una porzione dell’aspetto ambientale. Va bene proteggere la zona a verde, i parchi, tra l’altro la zona SIC di Galatone è molto ridotta a causa di una serie di incendi, ma è necessario ridurre l’influenza degli inquinanti. Questo si fa con il progetto e con il miglioramento del bilancio della CO2.

**Prof.ssa BARBANENTE- Assessore all’Urbanistica Regione Puglia:**

“E’ in corso la redazione del nuovo PUTT/P. I primi di dicembre si apre la partecipazione pubblica e si avvia anche la procedura di VAS del PUTT/P. In questo ambito si sta cercando di mettere a punto, oltre che al lavoro delle reti ecologiche nell’ambito del PUTT/P, ma si stanno anche mettendo a punto delle misure di attuazioni reali degli obiettivi di sostenibilità ambientali con riferimento alla CO2. Stiamo provando a mettere a punto delle procedure che poi potranno essere tradotte in linee guida. E abbiamo un disegno di legge per dire che la regione rimane verso gli obiettivi del protocollo di Kyoto.

**PROVINCIA**

“Alcuni boschi si stanno perdendo, per riallacciarmi al discorso della CO2 e dell’Ufficio Foreste. La protezione va bene, ma dobbiamo migliorare l’esistente.”

**Ing. MIGLIACCIO: Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Galatone:**

“Stiamo iniziando questo lavoro e dobbiamo costruire già da subito un sistema informatico. Sottolineiamo che carte, documenti e notizie sullo stato di fatto, soprattutto da parte degli Enti gestori dei servizi, ma non solo, e mi viene in mente ITALCOGIM, debbano essere fornite. Poi vi riscriverò per sollecitarvi di nuovo in tal senso.”

**Ass. FILONI- Assessore all’Urbanistica e Vice Sindaco del Comune di Galatone:**

“Grazie a tutti”.

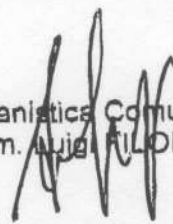
La seduta si chiude.

Modugno, lì 17/11/2008.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Luca MIGLIACCIO



Assessore all'Urbanistica Comune di Galatone  
geom. Luigi FILONI



Assessore all'Urbanistica Regione Puglia  
Prof.ssa Angela BARBANENTE

